



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, questa sera non è come le altre. È la sera della Cena, in cui il Signore Gesù ci invita a fare memoria di lui spezzando il pane della vita e mettendoci al servizio degli altri.

Non si tratta solo di rispettare le ultime volontà che ci affida mentre va incontro alla croce, ma di unirvi a lui nel passaggio che conduce alla vita, nel mistero dell'amore.

Entriamo nel Triduo pasquale con questa Eucaristia nella Cena del Signore, che iniziamo cantando insieme...

ATTO PENITENZIALE

O Signore, quanti gesti di tenerezza non compiuti, quante parole di consolazione non pronunciate, quante comunicazioni interrotte o superficiali.

Ti chiediamo perdono dei nostri silenzi colpevoli e delle omissioni con cui abbiamo calpestato le attese di chi si aspettava vicinanza e conforto.

- **Signore Gesù**, tu hai amato fino alla fine: liberaci da ogni infedeltà, dal rifiuto del sacrificio, dalla presunzione di aver fatto già abbastanza.
Per questo ti diciamo: Signore, pietà.
- **Cristo Signore**, tu sei diventato il servo di ogni uomo: liberaci dalla voglia di farci servire, di strumentalizzare gli altri per raggiungere i nostri obiettivi, di sfruttare chi ci poni accanto.
Per questo ti diciamo: Cristo, pietà.
- **Signore Gesù**, tu ci inviti a fare Pasqua: liberarci dalla gelosia e dall'invidia, dai pregiudizi che oscurano il nostro sguardo e il nostro cuore.
Per questo ti diciamo: Signore, pietà.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il cammino del popolo di Israele che viene liberato dalla schiavitù in Egitto segna il passaggio a una condizione nuova. Questo momento importante diviene un rito, memoriale dell'intervento di Dio nella storia.

II Lettura. Scrivendo ai cristiani di Corinto, l'Apostolo ci consegna la più antica tradizione riguardante la celebrazione dell'eucaristia. Gesti e parole di Gesù sono un dono per tutti e custodiscono il suo testamento d'amore.

Vangelo. L'Evangelista ricorda un gesto straordinario che Gesù compie verso i suoi discepoli. Lavare i piedi significa considerare gli altri nostri maestri e destinatari del nostro servizio: questo è il comandamento nuovo che il Signore ci affida.

PREGHIERA DEI FEDELI

O Signore, il tuo Figlio Gesù ci ha offerto questa sera i segni più grandi del suo amore per gli uomini. A te rivolgiamo le nostre preghiere, dicendo: O Signore, insegnaci ad amare!

1. Per la Chiesa, presente in tutto il mondo come popolo di Dio, radunato dallo Spirito: sappia donare Cristo agli uomini facendosi serva e mostrando la tua predilezione per i poveri e per gli ultimi. Preghiamo.
2. Per i sacerdoti: possano offrire un esempio di vita evangelica che renda credibile quello che annunciano. Preghiamo.

3. Per quanti ricoprono ruoli amministrativi o politici: in questi giorni di emergenza a causa della pandemia del coronavirus vivano ancor più il loro mandato come servizio alla persona umana e al bene comune. Preghiamo.
4. Per i medici e il personale ospedaliero che si prendono cura dei malati, per i volontari e per gli operatori della carità: rendili generosi e disponibili, pronti ad aiutare per alleviare le sofferenze e far crescere la speranza. Preghiamo.
5. Per coloro che desiderano l'Eucaristia, ma che in questi giorni non vi si possono accostare: ricevano dallo Spirito la forza per continuare a cercare e a mettere in pratica la tua volontà. Preghiamo.
6. Per tutti noi: questi giorni santi ci offrano l'occasione per rinnovare il nostro legame con il Signore Gesù, che ci invita ad amarci come lui ci ha amati. Preghiamo

*O Padre, con la vita del tuo Figlio Gesù hai stretto con l'umanità un'alleanza eterna. Accogli le preghiere che ti abbiamo presentato e rendici testimoni del comandamento nuovo dell'amore che Cristo ci ha consegnato e che ci rende suoi amici di fronte al mondo.
A te la lode e la gloria, o Padre, con il Figlio Gesù e lo Spirito Santo, nei secoli dei secoli. Amen.*

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Il pane e il vino sono diventati il Corpo e il Sangue di Gesù offerti per l'alleanza eterna tra Dio e l'umanità. Uniti come una sola famiglia, preghiamo insieme dicendo: **Padre nostro...**